

MAGGI, PIETRO (Livorno, 27 giugno 1835 - Arezzo, 16 genn. 1915). Avvocato, amministratore.

Maggi Pietro di Leopoldo, dottore in legge, era considerato un avvocato prestigioso e capace, il “*glorioso emulo di Giovanni Severi (v.) nel primato del foro aretino*”; definito, in sede di commemorazione funebre, di “*rara intelligenza e grande intraprendenza*”. Commendatore della corona d’Italia, s’impegnò nelle amministrazioni cittadine, nelle quali ricoprì i più alti uffici. Fece parte per molti anni dell’amministrazione municipale e di quella provinciale. In quest’ultima, consigliere sin dal 1867, fu dapprima segretario poi deputato, quindi presidente della deputazione e del consiglio. Per molti anni fu governatore della Misericordia.

Bibl.: “La Provincia di Arezzo”, 23 genn. 1915; CONSIGLIO PROVINCIALE DI AREZZO, *Commemorazioni (dei consiglieri provinciali Giacomo Arrighi Griffoli, Pietro Maggi, Giovanni Severi e Angiolo Maggi nell’adunanza del 22 Marzo 1915*, Arezzo, Tip. Bellotti, 1915; F.A. MASSETANI, *Dizionario Bibliografico degli Aretini Ricordevoli nelle Lettere, Scienze, Arti, Armi e Religione*, Arezzo, datt., 1936-1942.

(A. Garofoli)